



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
DIREZIONE AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2D.00) SERVIZIO ECONOMIA E INFRASTRUTTURE RURALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 366 DEL 04-11-2013

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2007/2013 – MISURA 123 “ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI” (SESTA SOTTOFASE TEMPORALE) – APPROVAZIONE DELL’ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE MASTRACCHIO

Campobasso, 04-11-2013

ALLEGATI | N. 1

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATI

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo per lo sviluppo rurale);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni applicative del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato dai regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009, 482/2009 dell'8 giugno 2009 e 108/2010 dell'8 febbraio 2010;
- i regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica nuovamente il regolamento (CE) n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1143 del 4 dicembre 2009 con cui la Giunta regionale ha condiviso e approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli "Schemi dei bandi" afferenti all'Asse I del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Molise 2007/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010, che ha approvato la revisione del Psr della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 recante approvazione del Psr;

VISTE le ulteriori modifiche e integrazioni al Psr apportate in sede di Comitato di sorveglianza;

VISTE le determinazioni del Direttore generale Autorità di gestione del Psr Molise 2007/2013:

- n. 403 del 9 dicembre 2009, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 30 del 16 dicembre 2009, con cui, fra l'altro, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";
- n. 467 del 4 agosto 2010, pubblicata nel Burm n. 24 del 16 agosto 2010, con cui è stata adottata e resa obbligatoria, a partire dalla terza sottofase temporale (1° agosto 2010) e fino al termine della programmazione, la nuova procedura di compilazione del piano di sviluppo aziendale on line (Bpol) implementata dall'Ismea, in sostituzione del modello cartaceo approvato con determinazione n. 57 del 15 febbraio 2010;
- n. 504 del 29 luglio 2011 con la quale è stata disposta la chiusura anticipata, al 30 ottobre 2011, dei bandi relativi alle Misure ad investimento;
- n. 820 del 3 settembre 2012, recante modifiche e integrazioni alle citate disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento;
- nn. 341 del 18 aprile 2012 e 897 del 28 settembre 2012 concernenti, rispettivamente, la riapertura del bando pubblico della Misura 123 (sesta sottofase temporale) e la proroga, al 20 ottobre 2012, del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto;

DATO ATTO che con avviso prot. n. 017330 del 17 marzo 2010, pubblicato nel Burm n. 10 del 1° aprile 2010, l'Autorità di gestione ha integrato, a pena di irricevibilità, le modalità di presentazione delle domande di aiuto relative alle Misure del Psr 2007/2013;

VISTA la propria determinazione n. 001 del 3 agosto 2010, riguardante l'approvazione dei criteri analitici di valutazione (check list) della Misura 123;

VISTO il verbale redatto in data 20 marzo 2013, di verifica della ricevibilità delle domande di adesione al regime di aiuto previsto dalla Misura 123 presentate nel corso della sesta sottofase temporale;

CONSIDERATO che:

a) dalle risultanze dell'istruttoria sono emersi elementi tali da precludere la finanziabilità di dieci domande, di cui cinque irricevibili, su ventisei pervenute in totale;

b) a seguito della suddetta verifica sono state comunicate ai relativi destinatari, ai sensi della legge 241/90, le motivazioni di non ricevibilità e/o non ammissibilità;

c) la ditta individuale Iaruso Maria Felicia, imprenditore agricolo professionale, con nota dello studio legale Cicerone pervenuta mediante posta elettronica certificata del 29 ottobre 2013, prot. n. 027615, ha eccepito l'illegittimità del preavviso di diniego per insussistenza dei presupposti soggettivi di accesso al sostegno, poiché rientrante, a suo parere, nelle categorie dei beneficiari contemplati dall'art. 3 del bando, non sorretta, però, da argomentazioni valide al superamento delle ragioni ostative all'accoglimento dell'istanza;

d) non risultano formulate altre osservazioni in merito;

e) la Società Molise Funghi e tartufi a r.l. non ha provveduto al perfezionamento dei documenti integrativi richiesti nel corso della visita in situ ex ante;

RITENUTO pertanto, di procedere all'approvazione dell'elenco delle domande escluse dal regime di aiuto;

DETERMINA

1) di approvare l'elenco delle domande, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili a finanziamento, riportate nell'allegato "A" del presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni indicate nello stesso;

2) di notificare alle ditte interessate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, il presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della notifica o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

SERVIZIO ECONOMIA E INFRASTRUTTURE
RURALI
Il Direttore
GIUSEPPE PITASSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82